

Eccellenza Reverendissima,

Sono qui a salutarla a nome di tutti i Presbiteri, i Religiosi e le Religiose, il Consiglio Pastorale Diocesano, il Consiglio per gli Affari Economici e tutti i fedeli che in questi anni l'hanno amata e stimata.

È ancora viva nella nostra memoria la solenne celebrazione eucaristica presieduta da Sua Eminenza il Card. Camillo Ruini durante la quale Ella veniva Ordinato Vescovo il 29 marzo 2003 presso il campo sportivo di Castellaneta. Una grande assemblea l'accolse con gioia e pregò per Lei e per il nuovo ministero che Le era stato affidato.

Sua Santità il Beato Giovanni Paolo II – come Lei con gratitudine annotava nella prima Lettera Pastorale *“Pietre vive, costruire la Chiesa tra le case degli uomini”* [(8 settembre 2003)] – Le faceva dono della comunione con il Collegio Apostolico e del servizio alla Chiesa di Dio che è in Castellaneta.

Questo servizio, Eccellenza, è durato poco più di dieci anni: appena il mercoledì santo scorso, durante la Messa Crismale, ci siamo tutti stretti intorno alla sua paternità, per festeggiarla e augurarle un proficuo e continuo servizio nella nostra Chiesa diocesana.

Ma ora il Santo Padre, Papa Francesco, la chiama al servizio pastorale presso la Chiesa di Trapani.

Non possiamo che inchinarci davanti alla volontà di Dio che si manifesta attraverso il Vicario di Cristo in terra, e come Chiesa diocesana continuare a camminare, *cum omni fiducia*, confidando nel Signore che mai abbandona i suoi figli.

Mi resta solo, Eccellenza, fare un po' memoria della sua opera di Vescovo svolta in mezzo a noi.

Innanzitutto vogliamo ricordare con gratitudine la sua Visita Pastorale, dal 21 settembre 2007 all'8 aprile 2009, ispirata alla pagina evangelica di Zaccheo che accoglie in casa il Signore. Ci consegnò in quella circostanza un'altra Lettera Pastorale: *Oggi devo fermarmi a casa tua*. (Castellaneta 21/9/2007).

Poi in rapida successione desidero menzionare la trilogia delle Lettere Pastorali, che ha avviato negli anni tra il 2010 e il 2013 l'intenso piano pastorale diocesano:

- *La sabbia e la roccia, diventare cristiani oggi. Sulle orme di Matteo la nostra Chiesa genera discepoli di Cristo* [– linee programmatiche 2010-2011 (Castellaneta, 2010)];

- *Seminare la Parola. Sulle orme di Marco la nostra Chiesa educa alla fede adulta* [– linee programmatiche 2011-2012 (Castellaneta, 2011)];

- *Camminava con loro. Sulle orme di Luca la nostra Chiesa vive l'anno della fede formando e accompagnando nuovi evangelizzatori* [– linee programmatiche 2012-2013 (Castellaneta, 2012)].

E come dimenticare, Eccellenza, *La palma del sì* [(Castellaneta 17 aprile 2011)], il messaggio che ha accompagnato la *peregrinatio* dell'immagine di Santa Chiara attraverso tutti i Comuni della Diocesi nell'anno preparatorio all'VIII centenario del sì che la Santa di Assisi aveva pronunciato nella Domenica delle Palme del 1212?

Quanto proficua è stata la sua azione pastorale, Eccellenza!

Ricca della sua esperienza come Padre spirituale prima e poi come Rettore del Pontificio Seminario Romano Maggiore, Ella ha curato intensamente il cammino vocazionale di tanti ragazzi e giovani seguendo con attenzione in particolare i seminaristi del Maggiore e dando nuova spinta al cammino vocazionale in Diocesi con la riapertura del Seminario minore nel 2007. Oggi la comunità è formata da otto seminaristi. In questo contesto vocazionale benediciamo il Signore per i 12 presbiteri da Lei ordinati.

Lei, Eccellenza, ha inoltre promosso la specificità del dono della vocazione religiosa all'interno della Chiesa diocesana, sia nell'accompagnare la vocazione dei giovani e delle giovani verso la piena maturità cristiana e sia nell'attenzione rinnovata alla vita religiosa, istituendo anche *l'Ordo Virginum*.

Mi faccio interprete inoltre dei sentimenti di gratitudine dei catechisti e degli operatori pastorali, dei membri dei Consigli Pastoralisti, delle comunità parrocchiali e delle aggregazioni laicali, per il suo accompagnamento paterno, umano e spirituale.

Inoltre, la pastorale della famiglia è stata una delle priorità della nostra Chiesa locale. Come membro della Commissione Episcopale CEI per la famiglia e la vita, Ella ha sentito come sua prerogativa porre particolare attenzione alla famiglia, promuovendo varie iniziative qui a Castellaneta e in tutta la Diocesi.

Non posso trascurare di annotare ancora l'attenzione che Ella, Eccellenza, ha avuto per gli ammalati, per i sofferenti e per i poveri: per tutti si è prodigato, perché ognuno avesse conforto, assistenza e sostegno nel rispetto dovuto ad ogni fratello e sorella in situazioni di necessità. In questi ultimi anni, inoltre, a motivo dell'arrivo nel territorio della nostra diocesi di un numero consistente di immigrati, Ella si è preoccupata di

organizzare, insieme alla Caritas Diocesana, la prima accoglienza e accompagnare la loro permanenza nei centri di raccolta. Grande è stato l'impegno anche per l'assistenza giuridica di questi fratelli. Questa sua sensibilità per le antiche e nuove povertà è emersa anche dalle sue Lettere pastorali nelle quali spesso ha incoraggiato e stimolato le comunità parrocchiali, tutta la Diocesi, come pure la società civile.

Ai giovani ha dedicato particolare attenzione, incontrandoli spesso e rivolgendogli loro frequenti messaggi nelle varie occasioni: giornate diocesane della gioventù, inizio dell'anno scolastico, le GMG di Colonia, Sydney, Madrid e Rio De Janeiro. In particolare in queste giornate mondiali della gioventù ha partecipato come Vescovo catechista, accompagnando la delegazione regionale pugliese, in quanto delegato CEP per la pastorale giovanile regionale.

Il grazie della Diocesi abbraccia anche la tensione pastorale che Ella ha avuto per la scuola, la comunicazione sociale e per quanti sono presenti nelle associazioni e nelle Istituzioni civili e militari, che ha seguito e accolto con grande sensibilità.

Mi consenta di annotare anche le varie opere edili da Lei curate: il restauro dell'Episcopio, il restauro della Cattedrale (sabato si completa con l'inaugurazione del campanile), la costruzione di nuove chiese (ultima quella dedicata ai Santi Francesco e Chiara a Castellaneta), la costruzione e il restauro di varie case canoniche.

Infine, appena all'inizio di questo anno pastorale ci ha avviati alla celebrazione del Congresso Eucaristico Diocesano che si terrà dal 15 al 22 giugno 2014: è un grande dono per la nostra Diocesi, ma anche un grande impegno pastorale, per il quale, nella sua saggezza, ci ha consegnato l'ultima sua Lettera, *Il pane della vita. Linee guida per l'anno pastorale 2013-2014*. Faremo tesoro di questo ultimo dono che ci ha offerto.

Eccellenza, grazie, grazie, grazie e buon cammino nella comunità diocesana di Trapani.

Il Signore la benedica, e la Madonna della Fiducia l'accompagni sempre.

Castellaneta, 24 ottobre 2013

*don Fernando Balestra
incaricato ad omnia*